

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale



(Fotoservizio di Antonello Di Mario)

METALMECCANICI; PALOMBELLA (UILM): "SIGLATA INTESA PER RINNOVO CONTRATTUALE TRA AZIENDE ADERENTI A CONFIMI METALMECCANICI UIL E FIM; 130 EURO DI AUMENTO RETRIBUTIVO IN 36 MESI. SODDISFATTI"

La dichiarazione del segretario generale della Uilm Rocco Palombella

"Siglata intesa per rinnovo contrattuale tra aziende aderenti a Confimi metalmeccanici UIL e FIM; 130 euro di aumento retributivo in 36 mesi. Soddisfatti". Lo rende noto il leader della Uilm Rocco Palombella dopo aver apposto la firma sul contratto che riguarda 12 mila imprese metalmeccaniche che occupano 200 mila dipendenti aderenti all'associazione fattoriale di Confimi. "L'intesa giunge - sottolinea Palombella - giunge in un momento critico per l'industria metalmeccanica, dato che proprio oggi l'indice delle attività manifatturiere per le Pmi è risultato in contrazione rispetto al mese precedente e ai risultati attesi. In questo senso l'accordo sottoscritto nella sede nazionale di Confimi a Roma assume un rilievo importante per il settore da noi rappresentato. Siamo fermamente convinti che i lavoratori interessati apprezzeranno il risultato conseguito anche dal punto di vista normativo, oltre che economico".

L'accordo prevede la definizione di nuovi minimi contrattuali con un incremento nel triennio (giugno 2013 – maggio 2016) di 130 euro medi . Il primo aumento decorrerà con il nuovo contratto dal 1 settembre 2013, il secondo dal 1 giugno 2014 e il terzo dal 1 giugno 2015. Inoltre verrà erogata una somma di 105 euro a titolo di Una tantum.

Inoltre sono state definite:

1. una normativa sul trattamento di malattia con una maggior tutela delle malattie lunghe, con un meccanismo di contrasto agli abusi ripetuti;
2. un migliore utilizzo degli impianti e una maggiore flessibilità degli orari, contemperandoli con le esigenze dei lavoratori e le lavoratrici;
3. l'istituzione di un sistema di assistenza sanitaria integrativa che

Si tratta di un Contratto innovativo e utile, soprattutto in questo momento di crisi per dare certezze e tutele ai lavoratori e risposte per lo sviluppo delle imprese.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 1 ottobre 2013